

L'EDITORIALE dell'Avv. Francesco Luongo Presidente Nazionale del Movimento Difesa del Cittadino - [Twitter @F\\_Luongo72](https://twitter.com/F_Luongo72)

## ASSEMBLEA STRAORDINARIA CONGRESSO DEI DELEGATI DEL 24 OTTOBRE 2020 SINTESI RELAZIONE DEL PRESIDENTE NAZIONALE



Care Socie e Soci del Movimento, Amiche ed Amici della nostra associazione, sono onorato di presiedere questa Assemblea Straordinaria cui state partecipando in modalità a distanza in ottemperanza alle disposizioni in materia di distanziamento sociale, legate alla emergenza epidemiologica.

Innanzitutto saluto e ringrazio il Presidente Onorario, i Vicepresidenti, i Coordinatori Regionali, soprattutto tutti i delegati e lo Staff Nazionale in collegamento.

I lavori di oggi segnano un nuovo storico passaggio del Movimento che aggiornerà il proprio Statuto nazionale per renderlo conforme alla nuova disciplina degli enti no profit stabilita dal Codice del Terzo Settore (D.lgs 117/17). Più volte abbiamo

esaminato i vantaggi della riforma che richiamo in breve:

- La possibilità per soggetti privati ed imprese di maggiori benefici fiscali (detrazioni/deduzioni) in presenza di erogazioni liberali effettuate nei confronti delle APS (art. 83 del Codice del Terzo Settore);
- La possibilità dell'acquisizione della Personalità Giuridica delle APS con una procedura semplificata (art. 22 del Codice del Terzo Settore);
- Le agevolazioni in materia di imposte indirette e tributi locali, quali l'imposta di successione, di registro e di bollo oltre all'I.M.U. (art. 82 del Codice del Terzo Settore).

Sottolineo che solo Mercoledì scorso 21 ottobre è stato finalmente pubblicato in Gazzetta Ufficiale il Decreto 15 settembre 2020 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, che disciplina le procedure di iscrizione, le modalità di deposito degli atti, le regole per la predisposizione, la tenuta, la conservazione e la gestione degli enti non profit nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS).

L'iscrizione nel RUNTS ha effetto costitutivo relativamente all'acquisizione della qualifica di Ente del Terzo settore e costituisce presupposto ai fini della fruizione dei benefici previsti dal Codice e dalle vigenti disposizioni in favore degli ETS.

Le modifiche statutarie proposte risultano finalizzate alla messa a norma del nostro statuto nazionale al CTS, specificamente quanto agli

scopi associativi che dovranno comprendere sia quelli del Codice del Consumo che le cosiddette attività di interesse generale definite dall'art 5 del Codice del Terzo Settore, come uno degli elementi, insieme all'assenza di fini di lucro, che concorrono a definire l'identità di un Ente del Terzo Settore.

Oltre a questo aggiornamento, la bozza su cui oggi andiamo a discutere recepisce e inserisce nella carta associativa del Movimento le normative di tutela dei consumatori scaturite dopo il 2016, prima tra tutte la nuova class action prevista nel Codice di procedura civile in chiusura del Libro IV dopo il Titolo VIII dedicato alla disciplina dell'Arbitrato, e inserito il nuovo Titolo VIII-bis "Dei procedimenti collettivi" (artt. da 840-bis a 840-sexiesdecies).

La procedura entrerà in vigore il prossimo 19 novembre 2020.

Altrettanto necessario è adeguare lo statuto ai nuovi diritti fondamentali dei cittadini in sulla Privacy, dettati dal Regolamento UE 2016/679 GDPR (General Data Protection Regulation).

Oltre a questo passaggio importante su cui siamo chiamati oggi a deliberare, sottolineo l'ulteriore elemento che ci distingue nel contesto associativo consumerista, ovvero l'adozione di un **Modello Organizzativo previsto dal D.lgs 231/01** e dalle Linee guida dell'ANAC del 20 gennaio 2016<sup>1</sup>.

Deciso allo scorso Congresso Nazionale, ed inserito nel Programma

<sup>1</sup> Delibera n. 32 del 20 gennaio 2016 emessa dalla Autorità Nazionale Anticorruzione ed intitolata "Linee guida per l'affidamento di servizi a enti del terzo settore e alle cooperative sociali" (Pubblicata nella Gazz. Uff. 6 febbraio 2016, n. 30).

di Mandato, abbiamo provveduto all'aggiornamento del Modello Organizzativo e alla pubblicazione nella **sezione Trasparenza del nostro sito** proprio nei giorni scorsi.

Non si può tralasciare che la nostra riforma cade in un momento di grande difficoltà per il paese.

L'emergenza pandemica del SARS-COVID-2 ha drammaticamente sconvolto la vita dei cittadini, oltre che causare una crisi economica senza precedenti, con un crollo del PIL da tempo di guerra.

In questo contesto terribile posso con orgoglio ribadire che il Movimento Difesa del Cittadino a livello nazionale e locale ha fatto e continuerà a fare il proprio dovere con la forza propulsiva della nostra proverbiale indipendenza, ma anche dell'agire in costante sinergia con le Istituzioni.

Sin dall'inizio del lockdown abbiamo articolato una serie di richieste per un aiuto concreto alle famiglie e ai piccoli commercianti con il **"No Tax Year"**, lo **stop alle bollette e la riduzione degli oneri di sistema**, stiamo supportando con impegno le **richieste di rimborso alle compagnie aeree, di navigazione e ai tour operator per i viaggi annullati**, richiesto a Banca d'Italia e BCE la **sanificazione del denaro contante** in circolazione nelle "zone rosse" con l'invito ai cittadini ad un uso maggiore dei pagamenti digitali, sollecitato i datori di lavoro al riconoscimento dei **buoni pasto ai dipendenti in smartworking su cui lanceremo lunedì prossimo una nuova campagna informativa**.

Sul fronte della **lotta al COVID-19** abbiamo ritenuto opportuno supportare la campagna **#iorestoacasa** e rafforzare **l'informazione sanitaria ai cittadini sui nostri social** rilanciando le buone pratiche stabilite dal Ministero della Salute, **contrastando anche le tante fake news** che disorientano le persone.

Proprio questa iniziativa di **MDC contro la "Infodemia"** del virus ha

suscitato grande apprezzamento da parte della politica e delle istituzioni, con l'attenzione del Centro Studi Icom che mi ha chiesto di esporla nel convegno che si terrà lunedì prossimo dal titolo "Il contrasto alle fake news al tempo del Covid-19".

Quanto al **rapporto tra cittadino e P.A.** abbiamo provveduto alla pubblicazione, distribuzione e aiuto nella compilazione delle autocertificazioni del Ministero dell'Interno, necessarie ai cittadini per i movimenti di necessità.

Altresì vi partecipo con grande soddisfazione la nuova **campagna di solidarietà** per lo **"Scontrino sospeso"**, che dalle sedi Siciliane del Movimento sta pian piano sta abbracciando tutto il territorio nazionale, più che mai importante in questo momento per venire incontro alle famiglie che iniziano a subire gli effetti economici del lockdown, e ad avere difficoltà anche nella spesa alimentare destinata ad affiancarsi ed a potenziare i buoni previsti dal Governo e distribuiti dai Comuni.

**Contro le speculazioni alimentari** abbiamo anche attivato iniziative di vigilanza e **denuncia sugli aumenti ingiustificati dei prezzi** nell'Agroalimentare, ortofrutta e carni che stiamo registrando a livello nazionale, di cui abbiamo svolto un primo screening la scorsa settimana.

Un cenno meritano anche le azioni del progetto lo Sono Originale 5, con il contributo del MISE e dove continuiamo a sollecitare la massima attenzione su prodotti e presidi medici contraffatti e venduti a prezzi altissimi.

Infine, già nel mese di Luglio il nostro Movimento Difesa del Cittadino è stata l'unica associazione dei consumatori italiana ad entrare nella **rete COVID-19 Italy Vulnerabilities (CIV-N)**, istituita con il supporto dell'Organizzazione Mondiale della Sanità.

Scopo della rete è quello di mettere in contatto diversi esperti da campi

e professioni differenti, per capire insieme come meglio muoversi a seguito dell'emergenza sanitaria e in luce di una possibile seconda ondata di Covid-19, al fine di tutelare la salute (in senso ampio) delle categorie più vulnerabili della popolazione.

Oggi che la seconda ondata di contagi sta flagellando il paese rendendo necessarie nuove drastiche misure sanitarie, fortemente limitative della libertà dei cittadini a livello regionale e nazionale, posso assicurarvi che faremo tutto quanto necessario per vigilare sulla correttezza delle norme e sulla loro effettiva utilità per la salute pubblica.

Sin dalla sua nascita, il 13 novembre 1987, **MDC promuove la difesa dei diritti, della libertà e della dignità dei cittadini.**

Come ebbi a dire nel 2016 non posso che ribadirlo a voi Delegati anche in questa Assemblea, che si svolge nella più grave emergenza del Paese dal dopoguerra ***"E' in questo mondo digitale e globalizzato alle porte della quarta rivoluzione industriale, diverso da quello in cui nacque il Movimento, eppure simile quanto all'indifferenza se non al contrasto dei diritti di cittadinanza, che siamo chiamati ad agire rivendicando quanto pensavamo fosse uno scontato "acquis" di doveri e garanzie"***.

È proseguita intensa come sempre la vita associativa e la mia attività al servizio di MDC. Sul punto mi riporto per brevità ai contenuti sempre aggiornati dei nostri social network **Facebook, Twitter e Instagram**, in cui comunichiamo costantemente tutte le azioni svolte nell'interesse dei consumatori.

Quanto alla nostra **collaborazione con Legambiente** è proseguita nell'ambito della delicata istruttoria dell'Antitrust nei confronti di Eni per il caso del carburante Eni diesel + da noi capitanata, proposta e curata anche per conto della Transport & Environment (T&E).

Non solo a gennaio di quest'anno

l'AGCM ha sanzionato l'Eni per 5 milioni di euro, ma la decisione è storica perché rappresenta il primo caso in cui una associazione di consumatori italiana denuncia ad un'Autorità nazionale un caso di "Greenwashing" ovvero quei messaggi pubblicitari ingannevoli quanto alle qualità "green" di un prodotto.

Significativo che siano pervenute a MDC anche richieste di documentazione da parte di laureandi, vista l'assoluta novità della fattispecie.

Da punto di vista delle iniziative internazionali, prosegue anche la nostra presenza nella **coalizione Finance Watch** e ricordo la partecipazione di MDC con il sottoscritto **all'incontro con i rappresentanti della Commissione Europea del Financial Services User Group**, svoltosi a Roma il 12 Settembre 2019 scorso presso la rappresentanza italiana del Parlamento Europeo.

Segnalo anche **l'impegno diretto di MDC verso la Commissione Europea** con i seguenti pareri ufficiali depositati solo negli ultimi 3 anni:

- Consultazione pubblica sulle misure per migliorare ulteriormente l'efficacia della lotta ai contenuti illegali online (2018);
- Public consultation on excise duties applied to manufactured tobacco and the possible taxation of novel products (2018);
- Consultazione pubblica sulla valutazione della direttiva sul trattamento delle acque reflue urbane (91/271/CEE) (2019)
- Commercializzazione a distanza di servizi finanziari - valutazione delle norme dell'UE;
- Strategia europea per i dati (2020)
- Digital Services Act package (2020)

È grazie a queste numerose attività degli ultimi sei mesi che **il nostro Movimento resta una delle più importanti e qualificate realtà consumeriste italiane.**

Un'ultima menzione merita il grande lavoro svolto sulla comunicazione

delle nostre tante attività all'esterno, d'intesa con il responsabile Gerry Mottola, con cui siamo riusciti a rilanciare con sistematicità le nostre iniziative in trasmissioni importanti come Spazio Libero su Rai 2, Mi Manda Rai 3, Fuori Tg 3 e da ultimo Striscia la Notizia su Canale 5 e a continuare nelle pubblicazioni dei nostri importanti canali editoriali, **Diritti & Consumi e la Newsletter MDC News**, le cui regolarità nelle uscite e la ricchezza e varietà di contenuti non finisce mai di sorprendermi.

Non basterebbe una mattinata per raccontare la vita della nostra bella associazione ed i contenuti che riesce a mettere in campo con la costanza e l'impegno di tutti voi.

Concludo con l'invito a portare il mio personale ringraziamento a tutti i responsabili e volontari delle sedi MDC italiane da voi rappresentate, nessuno escluso, per le mille attività che svolgete nei territori.

**Buon lavoro a tutti noi!**

## **LO "SMARTWORKING" PESA SUI BILANCI DELLE FAMIGLIE.**

**MDC RIBADISCE CHE L'IMPORTANZA DEI BUONI PASTO E RILANCIA LA CAMPAGNA "IL BUONO A TAVOLA"**

«Tra le misure di contenimento della pandemia di Covid-19, l'opportunità di sperimentare forme di lavoro alternative che siano in grado di migliorare la qualità della vita dei cittadini è da cogliere di buon grado, e da considerare anche al termine della crisi» afferma il **Presidente Nazionale di MDC Francesco Luongo**, il quale aggiunge «*Lo smart working può infatti rappresentare un'alternativa valida agli spostamenti spesso più stressanti del lavoro stesso, ma questo non può e non deve far decadere i lavoratori da diritti ormai acquisiti come è quello dei buoni pasto che almeno in parte sostengono*

## **il reddito delle famiglie dai sovracosti del telelavoro.»**

Il lavoro agile viene disciplinato nel nostro ordinamento dalla Legge n. 81 del 2017, all'interno della quale si specifica che i termini e le condizioni del lavoro agile non prevedono il coinvolgimento delle rappresentanze sindacali: le contrattazioni avvengono dunque sul piano individuale. La conseguenza diretta di questa disposizione è che aspetti rilevanti tradizionalmente affrontati con contrattazione collettiva, ad esempio il diritto al buono pasto o al ticket restaurant, restano privi di regolamentazione univoca, aperti alle **interpretazioni delle singole aziende.**

È indubbio che gli accordi presi al di fuori delle contrattazioni collettive siano comunque validi e meritano di essere rispettati. Tuttavia, molte disposizioni di questi risalgono ad un contesto oggi abbondantemente superato, in considerazione del fatto che i lavoratori in questi mesi sono stati **costretti** a lavorare da casa, non per frutto di propria scelta di convenienza. E il buono pasto, in una situazione di crisi generalizzata com'è quella odierna, rappresenta una **misura di welfare di cui è difficile fare a meno.**

**Il Movimento Difesa del Cittadino tiene a ribadire l'importanza del buono pasto** sotto diversi punti di vista. Innanzitutto, è un importante strumento di **sostegno al reddito**: un buono pasto per ogni giorno di lavoro nell'arco di un anno equivale infatti, per le fasce di reddito più deboli, ad una mensilità in più. Ciò lo rende molto più di un mero strumento di risparmio, in quanto contribuisce a soddisfare un **bisogno primario, implicando dunque anche una dimensione etica.**

Inoltre, svolge una funzione fondamentale per l'economia del territorio, poiché può trasferire risorse verso settori dell'economia locale come la ristorazione, fortemente colpita dalla crisi attuale, grazie ad un incremento dei consumi da parte dei beneficiari.

Tutti questi elementi rappresente-

rebbero un importante contributo al lavoratore, già alle prese con difficoltà economiche provenienti da cassa integrazione, **dall'aumento delle utenze** dovuto ad un aumento dei consumi per lavorare da casa, oppure - esulando dal discorso economico ma toccando un aspetto importante sotto il profilo sociale - della perdita di ogni momento di **privacy all'interno dell'ambiente familiare**.

Nonostante queste considerazioni, l'orientamento attuale del Dipartimento della Funzione Pubblica è generalmente di non riconoscere ai lavoratori agili il buono pasto. L'unica apertura è stata data nei confronti dei dipendenti pubblici, dietro confronto con le rispettive organizzazioni sindacali. Ciò rappresenta un ulteriore problema, perché come ribadisce il Presidente Francesco Luongo «Il buono pasto deve essere riconosciuto un diritto verso tutti i lavoratori, a prescindere dal fatto che siano appartenenti al settore pubblico o al privato». «Chiediamo dunque», prosegue Luongo, «che dal Ministero provengano in tempi rapidi delle risposte chiare in direzione del riconoscimento dei buoni pasto, in quanto le disposizioni precedenti non tengono adeguatamente in considerazione le rinnovate esigenze dei lavoratori in tempi di smart working».

MDC, con quest'ulteriore intervento, continua il proprio impegno nella campagna **"Il buono a tavola"**, con l'obiettivo di informare i consumatori sulla natura, le caratteristiche e l'utilità dei buoni più che mai necessari quale ulteriore sostegno alla spesa alimentare delle famiglie, in piena emergenza coronavirus. Con riferimento alle misure emesse a contrasto della pandemia, si informa che alla luce del nuovo DPCM il buono pasto può essere speso dopo le 18 per il delivery.



## COVID-19: ANCORA TROPPE BUFALHE SUL VIRUS. IL MOVIMENTO DIFESA DEL CITTADINO RILANCIAM LA SUA CAMPAGNA CONTRO LE FAKE NEWS

**<<Nelle prossime settimane l'Italia si giocherà la sfida forse definitiva contro la seconda ondata di SARS-CoV-2, ma per arginare l'aumento dei contagi, oltre ad un sistema sanitario efficiente ed all'incremento nell'utilizzo dell'APP Immuni, serve anche un'informazione chiara e trasparente ai cittadini>>** questo quanto dichiarato da **Francesco Luongo** presidente Nazionale del Movimento Difesa del Cittadino in occasione del **rilancio della campagna di contrasto alle troppe fake news** ancora circolanti sulla pandemia.

Già a febbraio l'Organizzazione Mondiale della Salute aveva invitato gli Stati ad adottare specifiche misure di contrasto a quella che è stata definita una **"infodemia"** (eccesso di informazioni non sempre accurate e corrette sull'epidemia in corso).

Secondo gli ultimi dati pubblicati dall'AGCOM, in Italia, a partire dalla fine di aprile, la percentuale dei post /tweet riguardanti il coronavirus sul totale è maggiore per le fonti di disinformazione rispetto a quelle di informazione.

MDC denuncia come **le bufale viaggiano soprattutto sui social media ed infatti l'incidenza della disinformazione sul totale delle notizie relative all'epidemia, considerando tutti i post e tweet sul coronavirus pubblicati, raggiunge ben il 13%**.

Continuano ad essere pubblicati post ed articoli in cui si sostiene ad esempio che: *"Dosi massicce di vitamina C possono contrastare il virus"; "La tecnologia dei telefoni cellulari 5G è collegata alla pandemia di coronavirus"; "Fare il vaccino antinfluenzale aumenta il rischio di contrarre il Covid-19"; "Le lampade a*

*raggi ultravioletti possono uccidere il nuovo coronavirus"; "Mangiare aglio può aiutare a prevenire l'infezione da nuovo coronavirus".*

Un vero e proprio festival della bufala, che, con le nuove misure restrittive anticontagio predisposte dal Governo, rischia di aumentare per l'ondata emozionale negativa che impatterà inevitabilmente sulla popolazione come nel pieno del lockdown hanno dimostrato le analisi ESA (*Emotional Sentiment Analysis*), svolte dall'Autorità.

Per l'Associazione di consumatori è **il momento di rafforzare una comunicazione chiara e corretta sull'epidemia, ma anche sulle possibili restrizioni alle libertà dei cittadini che devono essere temporanee ed applicate con equilibrio ed intelligenza, evitando ambiguità normative** ed interpretazioni inutilmente liberticide ed illogiche, come avvenuto sull'obbligo di utilizzo delle mascherine durante l'attività motoria (sì) e sportiva (no), su cui è già dovuto intervenire il Ministero dell'Interno con opportuni chiarimenti.

Il Movimento Difesa del Cittadino rilancerà notizie certe sul virus provenienti da siti istituzionali come quello dell'OMS, del Ministero della Salute e della protezione civile sui propri social, newsletter e il proprio House Organ Diritti & Consumi e con i propri sportelli sarà al servizio dei consumatori per denunciare le attività di disinformazione e fake news, agevolare il *fact-checking* sulle notizie, ma anche per difendere i cittadini da abusi derivanti da una errata interpretazione delle norme restrittive delle proprie libertà.





## MORIRE PER COLPA DI JONATHAN GALINDO: IL MOVIMENTO DIFESA DEL CITTADINO CHIEDE INDAGINI APPROFONDITE SUL WEB E SPIEGA COME DIFENDERE I RAGAZZI DALLE SFIDE IN RETE CHE PORTANO AL SUICIDIO

*<<Non è più tollerabile che sfide più o meno pericolose continuino ad impazzire sui social network senza alcun freno mettendo a rischio la sicurezza dei più piccoli spingendoli persino al suicidio>>.* Questa la denuncia di **Francesco Luongo Avvocato e Presidente del Movimento Difesa del Cittadino**, già componente del Safer Internet Center Italia ed attiva dal 2017 anche contro il fenomeno del contrasto ai cosiddetti "challenge".

L'associazione di consumatori dopo il suicidio di un ragazzo di 11 anni avvenuto a Napoli, si sospetta istigato via social, ricorda come già da alcuni anni circolano tra i più giovani le "sfide" più diverse dal *Daredevil Selfie*, che induce a fotografarsi in situazioni pericolose ed estreme, allo *Skullbreaker* che causa violente cadute ai malcapitati, al più noto e pericolosissimo **Blue Whale Challenge**, che invita all'autolesionismo attraverso **49 tappe fino all'ultima, la cinquantesima, che prevede il suicidio con l'ultima prova: "trova l'edificio più alto e salta"**.

Un incubo che spesso comincia per scherzo su Smartphone e PC, e che può trasformarsi nella cronaca di una tragedia con i piccoli coinvolti che pubblicano sui propri profili le azioni svolte giorno per giorno, fino alla tappa finale.

Secondo i dati dell'Organizzazione Mondiale della Sanità (2015) il suicidio e la morte accidentale da autolesionismo erano la terza causa di mortalità degli adolescenti nel 2015, con una stima di 67.000 morti. **Lo schema di condizionamento dei ragazzi vittime di questo**

**cyberbullismo estremo è sempre lo stesso, sottolinea Francesco Luongo, ed è stato individuato per la prima volta nel 2016 nell'Europa dell'est attraverso la piattaforma VK (equivalente russo di Facebook), estendendosi poi ai social più diffusi come Instagram e TikTok** con le vittime adescate da uno o più malintenzionati che fanno da "curatore", ovvero "colui che detta le regole", e indotte ad accettare di partecipare a quello che sembra solo un gioco, ma che poi attraverso manipolazioni, ricatti nel caso del "Sexting", minacce (anche verso i familiari) e abusi psicologici può portare all'autolesionismo.

**MDC ricorda le ultime piaghe in ordine di tempo: i Momo challenge e le sfide proposte da Jonathan Galindo**, personaggi immaginari raffigurati con maschere inquietanti con i loro messaggi virali inviati da irresponsabili e **cyber criminali, spesso neppure italiani.**

Agghiacciante il messaggio lasciato dai genitori dall'ultima povera vittima di questa piaga ai «**Mamma, papà vi amo. Ora devo seguire l'uomo col cappuccio nero. Non ho più tempo. Perdonatemi**» che sta inducendo gli inquirenti a sospettare si tratti proprio di un caso di cyberbullismo estremo con l'istigazione al suicidio. Difendersi è possibile, ricorda il Presidente Luongo, secondo cui la prima cosa è non banalizzare questi temi e chiarire ai propri figli che, come genitori se ne è ben a conoscenza e che non appena arrivano messaggi del genere non bisogna assecondare il mittente, ma non rispondere e parlarne per denunciare subito la cosa alla Polizia Postale, allertando anche gli insegnanti.

Molta attenzione va fatta inoltre sullo stato d'animo dei ragazzi che, minacciati on line di ritorsioni, potrebbero tacere la situazione ed allertarsi altrettanto immediatamente se si notano strane ferite sul corpo. Infine è opportuno che la scuola, sin dalle elementari, dia ai più piccoli le prime nozioni di sicurezza nel web e su

come difendersi da malintenzionati durante la navigazione in internet.

Il Movimento Difesa del Cittadino continuerà a monitorare il fenomeno denunciando gli abusi on line alle autorità ed a porsi con i propri sportelli Consumer Angels a disposizione di tutti i cittadini e dei genitori che volessero approfondire l'argomento o avere informazioni, anche attraverso il Vademecum pubblicato nell'ambito del progetto Safer Internet, in collaborazione con il MIUR.

## SPORTELLI CONSUMER ANGELS

### MDC Nazionale

Via Casilina 3T – 00182 Roma.  
Tel: 06.4881891  
Mail: info@mdc.it

### MDC Campania

Via Buongiovanni, 59, 80046  
San Giorgio a Cremano (NA)  
Tel. 081 5742541/ 081 19174716  
Fax 06 233229008

### MDC Salerno

Via Carmine 58 – 84125 Salerno  
Tel: 392 2796476  
Mail: salerno@mdc.it

### MDC Toscana

Via Puccini 85, 51100 Pistoia  
Via Puccini 85, 51100 Pistoia

### MDC Sicilia

Via I. Scimonelli, 19  
90138 Palermo (PA)  
MDC Toscana

### MDC Enna

Via Borremans 53/F – 94100 Enna  
Tel: 3299416134  
Mail: enna@mdc.it



## PROSEGUONO LE ATTIVITÀ DEL PROGETTO “ORCHIDEA” - ORGANIZZARE E RIGENERARE CONTRASTANDO GLI HANDICAP E INCLUDENDO I DISABILI ED ANZIANI

Il progetto “ORCHIDEA” ha il duplice obiettivo di offrire al welfare l’occasione di operare un cambiamento importante dal punto di vista dei servizi socio-sanitari grazie alle attività svolte in contesti non medicalizzati per la cura e l’inserimento socio-lavorativo.

È nato da un pregresso lavoro di coprogettazione e condivisione dell’ente proponente (capofila) UILDM sezione di Mazara del Vallo, con i partner **Movimento Difesa del Cittadino** e Legambiente Circolo Lo Jacono, insieme a vari soggetti del mondo del sociale, delle istituzioni, della ricerca, che hanno maturato competenze nella lettura dei bisogni ed esperienze concrete con le diverse tipologie dei soggetti destinatari del progetto.

Il progetto Orchidea propone la creazione di percorsi didattici e socio-riabilitativi, formativi ed educativi rivolti a soggetti disabili del territorio, persone svantaggiate, famiglie e associazioni; la produzione agricola orientata ad offrire opportunità di

integrazione ed inclusione sociale e finalizzata all’inserimento lavorativo a favore di persone che presentano forme di svantaggio psico-fisico oppure di disagio sociale con prodotti che saranno trasformati e commercializzati attraverso i canali commerciali.

Il coinvolgimento della comunità e dei destinatari diretti di progetto, sarà garantito sia grazie ai rapporti che ogni singolo partner ha maturato nel corso degli anni mediante processi di innovazione sociale sia mettendo a disposizione degli agricoltori vari strumenti di inclusione, interazione, socializzazione e formazione.

Il processo innovativo e la metodologia utilizzati offriranno opportunità professionali nuove alle persone coinvolte garantendo, contemporaneamente, alla comunità locale la possibilità di rivalutare il ruolo dell’agricoltura in termini di maggiore responsabilità nei confronti della società.

Il progetto ha la finalità di unire attività a carattere agricolo e le Cooperative Sociali che si occupano di Terzo Settore, insieme a tutte le associazioni del Terzo settore, con il proposito di generare dei benefici di utilità sociale per fasce particolari della popolazione. Un modello di intervento per l’orientamento al lavoro di soggetti in condizioni di disagio che utilizzi l’agricoltura come “medium educativo”, sperimentando in realtà territoriali e aziendali diverse percorsi di progressivo avvicinamento al lavoro e di inserimento lavorativo

### OBIETTIVI:

- Far partecipare le persone diversamente abili, famiglie, minori e persone in condizioni di emarginazione sociale ad esperienze di rieducazione funzionale e di lavoro all’interno di aziende agricole o di strutture che possano creare oltre che formazione didattica educativa, anche un volano occupazionale;
- Valorizzare in modo integrato la produzione agricola e l’offerta enogastronomica dell’area di interesse, strutturando nuovi impulsi alla produzione locale e all’offerta di promo commercializzazione dei prodotti locali;
- Creare nuovi posti di lavoro attraverso azioni di inserimento lavorativo di tutti quei soggetti che vivono situazioni di svantaggio;
- Favorire la nascita di un modello esportabile che abbia la prerogativa di puntare allo sviluppo imprenditoriale del territorio con beneficiari persone con disabilità e, in particolar modo, a uno sviluppo cerniera fra il mondo profit e non profit. *possibili effetti moltiplicatori (descrivere le possibilità di riproducibilità e di sviluppo dell’attività di riferimento e/o nel suo complesso).*

**IL PROGETTO, A CARATTERE NAZIONALE, SI SVOLGERÀ IN TUTTE LE REGIONI ITALIANE E VEDRÀ IL COINVOLGIMENTO DI 100 DESTINATARI.**



*Verso comportamenti consapevoli e stili di vita sostenibili.*



## CON IL NUOVO DPCM, TORNA L'OBBLIGO DELL'USO DELLE MASCHERINE.

### IL MANCATO RISPETTO COMPORTERÀ L'APPLICAZIONE DI MULTE DA 400 A 1000 EURO

di Irene Coppola

Avvocato Penalista,  
Membro Staff Nazionale MDC



Il Consiglio dei ministri ha approvato le nuove norme sull'uso delle mascherine.

Queste andranno sempre indossate, in tutti i luoghi all'aperto ad eccezione dei casi in cui sia garantita in modo continuativo la condizione di isolamento da altre persone (ad esempio se si va in campagna o nei boschi), nonché in tutti i luoghi chiusi, fatta eccezione per le abitazioni private.

Tutti dovremo indossarle sia che si cammini per strada o in piazza, che ci si sieda su una panchina all'aperto o che si aspetti il bus: l'unico esonero è per chi svolge attività fisica/sportiva all'aperto (running, bici, attività a corpo libero).

Per quanto attiene agli ambienti chiusi, resta l'obbligo, già in vigore, di indossarle negli uffici, nelle palestre, nei negozi, sui mezzi pubblici, nei cinema e nei teatri, nei ristoranti e nei bar (durante l'entrata, l'uscita e gli spostamenti interni al locale), in macchina in presenza di amici e di persone non conviventi.

Per chi non rispetta le nuove prescrizioni verranno comminate multe da 400 a 1000 euro: gli importi restano dunque invariati rispetto a quanto già previsto nelle precedenti disposizioni di legge.

Il soggetto al quale viene applicata la

multa potrà fare ricorso al Prefetto o al Giudice di pace, al fine di contestare la sanzione, ma il ricorso dovrà essere supportato da validi motivi, cioè dimostrare di rientrare nella categoria delle persone esonerate dall'obbligo.

Sono infatti esonerati i bambini al di sotto dei sei anni; le persone disabili con patologia incompatibile con la mascherina o un suo accompagnatore; le persone che si trovavano in una delle circostanze in cui la mascherina all'aperto può essere abbassata (per bere, per mangiare, per fumare, durante l'attività sportiva intensa come jogging o bici); le persone che si trovavano in luoghi desolati, ovvero spazi aperti dove non c'è nessuno, come boschi, campagne etc.

Il ricorso va inoltrato alle Autorità indicate, entro trenta giorni dalla ricezione della sanzione, via Pec o tramite raccomandata A/R, con l'indicazione espressa dei motivi, dei dati anagrafici del ricorrente, della copia fronte/retro di un documento di identità.

Se la multa per il mancato utilizzo della mascherina è stata emessa dai Vigili Urbani, la contestazione dovrà essere inoltrata al Comune; se è stata emessa dalla Polizia provinciale, alla Provincia; se invece è stata emessa da Polizia di Stato, Guardia di Finanza e Carabinieri, andrà inoltrata al Prefetto o al Giudice di Pace.

Ad eccezione del caso in cui il ricorso sia stato presentato direttamente al Giudice di pace, qualora l'Autorità adita rigetti ed emetta un'ordinanza di ingiunzione (con l'applicazione di una sanzione raddoppiata rispetto all'importo originale), nei successivi trenta giorni dalla notifica del rigetto, il ricorrente potrà presentare ulteriore ricorso dinanzi al Giudice di pace.

Le multe non riguardano, in ogni caso, solo il soggetto che non indossa la mascherina ma potranno estendersi anche a chi, gestore di

un locale, non faccia rispettare al suo interno i divieti o gli obblighi previsti. Oltre alla multa da 400 a 1.000 potrebbe essere applicata la sanzione amministrativa accessoria della chiusura dell'esercizio o dell'attività da 5 a 30 giorni.

Per chi viola la quarantena, la sanzione resta quella della multa da 400 a 1000 euro, mentre il mancato rispetto delle restrizioni per chi sa di avere il virus, può comportare – all'esito di un processo penale per epidemia colposa – l'applicazione della sanzione penale dell'arresto da 3 a 18 mesi, oltre che dell'ammenda da 500 a 5.000 euro.



## MDC SICILIA

**TIENIMI LA MANO, VEDI?  
ADESSO TUTTO PESA LA  
METÀ**

**LA SOLIDARIETÀ NATURALE  
DEI BAMBINI DELLA CLASSE 5  
A ISTITUTO DENARO PAPA DI  
MODICA**

di Alessia Sudano

L'attuale emergenza sanitaria dovuta alla pandemia da COVID-19, ha sprofondato il mondo intero in una situazione di difficoltà le cui conseguenze a lungo termine, come spesso accade, ricadranno sulle fasce di popolazione più deboli. Se in condizioni di normalità, bambini e donne in difficoltà in Italia e nel mondo soffrono quotidianamente

situazioni complicate che non permettono loro di garantirsi una vita dignitosa e al riparo da povertà e problemi di salute, in un momento come quello vissuto in questo periodo tali difficoltà si acuiscono ancora di più.

Allora perché non sfruttare questa situazione per cambiare la nostra visione delle cose, andare oltre quello a cui siamo stati abituati per la maggior parte delle nostre vite e provare, in maniera concreta, ad aiutare coloro che sono più sfortunati di noi?

È quello che sicuramente si saranno bisbigliati i piccoli **GRANDI alunni DELLA 5 A del plesso Denaro Papa di Modica, compiendo un grande gesto dal quale noi tutti ADULTI O MENO, DOVREMMO PRENDERE ESEMPIO**, Raccogliendo una somma destinata a **"Lo Scontrino sospeso" in FARMACIA, badate bene, IN FARMACIA!!!!**

Forse c'è un modo di comunicare più semplice, dare un nome alle emozioni, osservare, ascoltare, fare propria una consapevolezza, porgere la mano, alleggerire, livellare, appiattire, alleviare, un linguaggio naturale che aiuterebbe tutti noi e dal quale dovremmo prendere esempio.

*Quando partì la mia iniziativa de "Lo Scontrino Sospeso" non avevo idea a cosa stessi andando incontro, ma con l'istinto di un bambino e la voglia e la determinazione di dare un significato alla "Ricchezza" che non può di certo tradursi in Economica o finanziaria, mi sono catapultata in questo progetto folle, assurdo, ma colmo di tante piccole speranze, speranze che come un ciclone si sono tradotte in realtà sempre più grandi! Quando ho visto che da Nord a Sud si creava una rete solidale, senza distinzione, con lo stesso entusiasmo, con la partecipazione attiva di ogni singolo cittadino Dal Friuli, a Milano, Dalla Sardegna alla Campania, Dalla Sicilia al Veneto, credetemi qualsiasi orario, dolore, sofferenza, digiuno, non avrebbe potuto ripagarmi come l'affetto di tutti voi! Oggi, il risveglio di oggi, è stato un abbraccio emotivo*

**ENORME, che spero di restituirvi fisicamente, che spero di restituire ad ogni singolo alunno della CLASSE 5 A DEL PLESSO DENARO PAPA DI MODICA, unitamente ai professori ai vostri genitori che vi stanno accompagnando ad essere Donne e Uomini MIGLIORI, consapevoli in un'ottica di solidarietà che deve partire dal nostro quotidiano, dagli ambienti che frequentiamo, dalle persone che ci educano e che ci accompagnano attorno alle nostre routine e alle nostre giornate, alla famiglia, al vicinato e così via.**

Al mio fianco, con le stesse Emozioni **Enrichetta Guerrieri**, Presidente del Movimento Difesa del Cittadino Sicilia e parte attiva de "Lo scontrino sospeso", con tutte le volontarie ed i volontari che accompagnano questo cammino solidale non sempre facile, **per dirvi GRAZIE**, un grazie dettato dal cuore e con il cuore!!!!

Continuate, parlatene ad i grandi che vi accompagnano mentre diventate grandi e che hanno enormi responsabilità nei vostri riguardi, aiutate i vostri coetanei a capire che spesso un microscopico gesto può compiere azioni GRANDIOSE!!!!



**MDC FRIULI  
RIPRENDE LA NOTIFICA  
DELLE CARTELLE  
ESATTORIALI.  
IL MOVIMENTO DIFESA DEL  
CITTADINO FVG ATTIVA LO  
SPORTELLO DI ASSISTENZA AI  
CONTRIBUENTI**

**Dal 16 ottobre 2020 ripartono le azioni di recupero di Agenzia delle**

**Entrate ed enti locali. In arrivo 9 milioni di cartelle esattoriali. Fra questi, la ripresa del pagamento delle rate sospese dei piani di dilazione di pagamento, ma anche le nuove azioni esecutive " pignoramenti su stipendi e pensioni, fermi amministrativi ed ipoteche" ed avvisi di addebito e di accertamento!**

Quindi, a meno che il governo non intervenga all'ultimo momento nell'ambito della proroga dello **stato di emergenza**, ripartono le notifiche: uno tsunami che investirà un contribuente su sette in tutto il Paese.

La ripresa delle attività di recupero crediti riguarda sia i dei debiti verso Agenzia delle Entrate Riscossione, sia le ingiunzioni fiscali emesse dagli enti territoriali (Comuni, Province e Regioni). Anche se si tratta di debiti scaduti da tempo o relativi a dilazioni decadute.

Più nel dettaglio, la nuova sospensione dei termini riguarda le somme dovute a titolo di stipendio. Quindi cassa integrazione, pensione e altre indennità relative al rapporto di lavoro, comprese quelle dovute a causa di licenziamento. Tutti i procedimenti sospesi si riattiveranno automaticamente e senza bisogno di ulteriore avviso.

**Il Movimento Difesa del Cittadino FVG** ha istituito uno Sportello di assistenza **"Sos cartelle esattoriali"** con mail dedicata [sos-cartelle-esattoriali@mdc.fvg.it](mailto:sos-cartelle-esattoriali@mdc.fvg.it) a sostegno diretto di Tutti i Contribuenti cointeressati, al fine di verificare i presupposti di legittimità sostanziale e formale delle notifiche di pagamento nonché eseguire una preanalisi dell'estratto conto debitorio " estratto di ruolo sintetico ufficiale di Ag. Entrate e Riscossioni" e relate di notifica ( questa documentazione è fondamentale per sapere se si hanno pendenze, l'entità degli importi, l'origine del debito e le notifiche effettuate dall'ente) per valutare eventuali interventi mirati finalizzati a sgravare il debito

ed interrompere l'eventuali azioni esecutive in corso!

**Il Segretario di MDC FVG**, Dino Durì, precisa: **l' ANALISI CARTELLE** ci darà il quadro completo della situazione e forniremo il parere giuridico motivato con le possibili azioni da adottare.

Una volta concordata la linea di tutela, l'associazione si occuperà dei ricorsi vs l'Agenzia Entrate e Riscossione (ex Equitalia) nelle varie sedi in tutti i gradi di giudizio.

*Si può presentare ricorso avverso l'Agenzia delle Entrate Riscossione non solo su una cartella, ma anche quando vi notificano intimazioni di pagamento o atti cautelari quali ad esempio Preavvisi di fermo amministrativo, di ipoteca o Pignoramento (l'importante è rispettare i tempi tecnici che variano da 30-40-60 gg!)."*

Bisogna prestare attenzione cercando di capire i tempi e modi per l'impugnazione con un solo fine: LA CANCELLAZIONE. La cancellazione dei debiti ex-Equititalia si può effettuare solo tramite un ricorso "motivato" presso gli Enti opportuni (Commissione Tributaria, Giudice di pace ecc.), avvalendosi di Operatori esperti "tributaristi".

## LE RATE SOSPENSE

La proroga del blocco dei **pignoramenti** incide anche sul piano rateale già attuato.

In pratica, le rate sono state congelate fino al 15 ottobre 2020. Per chi ha concordato un piano di rientro dilazionato durante il periodo di emergenza nazionale si è visto quindi bloccati dall'agente di riscossione i relativi importi dilazionati. Dal 16 ottobre, però, l'azione esecutiva riprenderà regolarmente col rischio che il creditore pretenda il pagamento di tutte le rate insolute per non ricadere nell'azione esecutiva.

Il decreto Rilancio aveva però ampliato a 10 rate non pagate la soglia di tolleranza per evitare la perdita del beneficio del termine,

il che significa che se dal 8 marzo (inizio dell'emergenza sanitaria) al 15 ottobre il debitore aveva in corso rate mensili non pagate, a novembre riprenderà a pagarle con cadenza mensile, senza interessi o sanzioni e senza decadere dal piano di dilazione concordato.

## CHI PUÒ RICHIEDERE IL SALDO E STRALCIO

Ricordiamo che il saldo e stralcio riguarda **solo le persone fisiche e alcune tipologie di debiti** riferiti a carichi affidati all'Agente della riscossione.

*Si tratta dei carichi derivanti dagli omessi versamenti dovuti in autoliquidazione, in base alle dichiarazioni annuali, e quelli derivanti dai contributi previdenziali dovuti dagli iscritti alle casse professionali o alle gestioni previdenziali dei lavoratori autonomi Inps.*

## COME FUNZIONA IL LIMITE DEI 1.000 EURO PER IL SALDO E STRALCIO

Con la sentenza n. 22018/2020 la Cassazione fa un passo indietro e ristabilisce che il **limite dei 1.000 euro** fissato per il saldo e stralcio, in realtà, **si riferisce all'importo del singolo debito** e non all'importo della cartella esattoriale. La decisione arriva dopo il ricorso da parte di un contribuente contro l'ipoteca iscritta dall'Agente della riscossione e contro alcune cartelle di pagamento.

La legge stabilisce che i debiti fino a 1.000 euro, comprensivi di capitale, interessi per ritardata iscrizione a ruolo e sanzioni, risultanti dai singoli carichi affidati agli Agenti della riscossione dal 1° gennaio 2000 al 31 dicembre 2010, anche riferiti alle cartelle per le quali è già intervenuta la richiesta di ricorso, sono automaticamente annullati.

La Cassazione precisa anche che sono **tre i requisiti richiesti per fissare il debito** oggetto dello stralcio:

- la sorte capitale;
- gli interessi per ritardata iscrizione a ruolo;
- le sanzioni, risultanti dai singoli carichi affidati all'Agente della riscossione dal 1° gennaio 2000 al 31 dicembre 2010.

**Il limite di valore si riferisce dunque ai debiti di importo residuo comprensivi di sorte capitale, interessi e sanzioni. E non tiene invece conto degli interessi di mora e dell'aggio della riscossione.**

## LIMITI DI PIGNORABILITÀ

Vale la pena ricordare quali sono i **limiti di pignorabilità** di **stipendi e pensioni**, così come stabiliti dalla legge.

Secondo il codice civile, il limite pignorabile dello stipendio o della pensione è un quinto dell'importo mensile, al netto di tasse, contributi, crediti, assegni familiari, ecc. Pertanto, se un lavoratore percepisce uno stipendio di 1.200 euro mensili, gli saranno detratte 240 euro.

Inoltre, secondo quanto previsto dall'articolo 545 del codice di procedura civile, le somme dovute a titolo di stipendio o salario che sono state già accreditate sul conto bancario o postale intestato al debitore prima del pignoramento possono essere pignorate solo per l'importo eccedente il triplo dell'assegno sociale.

Per la pensione vale lo stesso metro di misura, ma bisogna tenere conto di un limite oltre il quale non è possibile aggredire l'assegno pensionistico. Tale limite è fissato nella misura di 1,5 volte l'importo dell'assegno sociale che è aggiornato di anno in anno.

*Questa soglia è ritenuta il "minimo vitale" al di sotto del quale non è possibile privare il debitore dei mezzi minimo di sostentamento. A oggi l'importo dell'assegno sociale è pari a 453 euro per cui il limite di pensione non aggredibile è 679,50 euro.*



## MDC ABRUZZO EDUCAZIONE, ASSISTENZA E CONSULENZA AL CONSUMATORE NELL'ACQUISTO ED UTILIZZO DEI SERVIZI AL TEMPO DEL 2.0

Con l'Intervento denominato: **"Educazione, assistenza e consulenza al consumatore nell'acquisto ed utilizzo dei servizi al tempo del 2.0."** la Regione Abruzzo intende consolidare le esperienze avviate negli anni precedenti ed in particolare con il MAP 7 promuovendo la cultura del consumatore/utente, nel rispetto dei ruoli e dei diritti riconosciuti dalle norme vigenti, attraverso un'attività di informazione, formazione, tutela, assistenza ed educazione, mediante l'attività consulenziale dei professionisti e degli sportelli delle Associazioni dei Consumatori distribuiti sul territorio regionale.

L'Intervento si prefigge di garantire ai consumatori/utenti un servizio di assistenza, supporto e vicinanza messo in atto dalle Associazioni distribuite sul territorio regionale. Le attività messe in atto tenderanno a prestare particolare attenzione alla tutela dei consumatori, ed in particolare riguardo Telecomunicazioni e il Trasporto.

Le attività che verranno messe in atto pongono le basi per rafforzare il rapporto tra consumatore/utente e Associazioni di tutela, in modo tale da rendere il consumatore soggetto attivo e sempre più consapevole dei propri diritti.

L'Intervento si svolgerà mediante l'attività consulenziale di professionisti incaricati oltre a quella capillare delle sedi degli Sportelli dedicati delle Associazioni presenti sul territorio regionale (adeguatamente attrezzati: telefono, fax computer, etc.) con l'obiettivo di mantenere alto il livello qualitativo di assistenza al cittadino/consumatore, sfruttando anche tutte le potenzialità delle nuove tecnologie.

Atalfinel'Associazioneimplementerà la propria presenza sul Web e sui Social – Network attraverso le nuove forme di comunicazione (Facebook, Skype, Twitter e siti internet, creazione di mail dedicate, newsletter, sms) al fine di fornire notizie utili finalizzate alla tutela, alla conoscenza, all'assistenza, all'informazione e all'educazione al consumo dei cittadini abruzzesi negli ambiti trattati.

Gli Sportelli, dovranno rappresentare dei punti di riferimento, di ascolto specializzato e di supporto, sempre più in grado di fornire risposte puntuali alle diverse problematiche legate al consumerismo, con riferimento alle seguenti importanti ed attuali tematiche riguardanti le telecomunicazioni ed i trasporti da attuarsi attraverso attività di monitoraggio, analisi e divulgazione di dati, l'apertura e gestione di appositi sportelli informativi, di assistenza e call center, la consulenza individuale o collettiva, anche *online*, a favore dei consumatori e degli utenti.

L'assistenza ai consumatori si articolerà su aree di intervento basate sulla tipologia di informazione, di livello di assistenza e di contatto con l'utente nonché di educazione al consumo sostenibile e consapevole.



## RICOSTRUZIONE POST SISMA CENTRO ITALIA, ANDAMENTO LENTO.

**Macerie, ritardi e vuoti.  
Cantieri, allarme sicurezza, qualità  
del lavoro ed infiltrazioni criminali:  
Fillea e Legambiente presentano  
il 3° Rapporto dell'Osservatorio  
Sisma**

Nelle aree terremotate del Centro Italia colpite dal sisma del 2016 la veloce e diffusa ricostruzione, ad oggi, si è dimostrata un impegno drammaticamente disatteso segnato in questi quattro anni da ritardi e lungaggini burocratiche, e ora anche dalla pandemia.

È necessario prenderne atto per poter programmare al meglio la politica e i piani per lo sviluppo dei comuni del centro Italia colpiti dal sisma del 2016: è questa l'amara sintesi che emerge dal Terzo Rapporto dall'Osservatorio Nazionale Sisma Fillea – Legambiente ([www.osservatorio-sisma.it](http://www.osservatorio-sisma.it)) presentato questa mattina in diretta streaming, che è possibile rivedere integralmente sulle pagine Facebook di Fillea, Legambiente e AbruzzoWeb.

A parlar chiaro sono i **dati raccolti nel report sulla ricostruzione** – al 30 giugno sono poco più del **17% le richieste di Contributo per la Ricostruzione (RCR)** rispetto i danni lievi e gravi sisma del patrimonio edile privato – sulla **rimozione delle macerie** – rimosse l'88% delle macerie pubbliche stimate

inizialmente. Molto critica anche la situazione dei cantieri, come spiega **Alessandro Genovesi**, segretario generale Fillea Cgil *“il lavoro è meno qualificato e pagato e poco sicuro.*

*A ciò va aggiunto la questione del pericolo sempre più minaccioso delle infiltrazioni mafiose e le difficoltà legate all'esplosione della pandemia che ha avuto un forte impatto sulla ricostruzione delle aree terremotate, soprattutto nella fase del lockdown, quando come prescritto da diversi decreti emanati dal Governo, è arrivato il fermo di tutti i cantieri, ad eccezione di quelli per lavorazioni di particolare emergenza ed importanza.*

*Dopo il lockdown la ripresa dei cantieri è stata lenta fino ad agosto con il prolungamento della Cig per Covid per circa il 30% delle maestranze impegnate.*

*Dopo aver semplificato le procedure in capo a comuni e stazioni appaltanti e aver riconosciuto ai professionisti un ruolo di fatto autocertificatorio occorre rafforzare tutti gli strumenti preventivi (controllo reale sui Durr Congruità, settimanale di Cantiere semplificato da inviare alle Casse Edili, flussi di manodopera) e aumentare la capacità di controllo ed ispezioni*

*sul territorio. Semplificazione non vuol dire per forza illegalità se tutti gli attori del processo fanno la loro parte. Su questo confidiamo sul ruolo istituzionale di Commissario e Forze dell'ordine.”*

Sui ritardi della ricostruzione, Fillea e Legambiente non hanno dubbi: sono generati dall'assenza della necessaria analisi e la conseguente progettazione della ricostruzione e nelle continue proroghe e mancanza di termini certi per il finanziamento pubblico, confermando quanto sia necessaria in primis, come da anni chiediamo, una **Legge Quadro** sulla prevenzione e la messa in sicurezza del territorio, la gestione delle emergenze e la ricostruzione.

*“Nelle aree terremotate – dichiara Stefano Ciafani presidente nazionale di Legambiente – a quattro anni dal sisma i numeri del bilancio della ricostruzione sono più che sconcertanti, con ricadute pesanti sullo stato d'animo e sul futuro delle comunità colpite.*

*Il lavoro avviato dal nuovo Commissario Giovanni Legnini, insediato a fine febbraio scorso, e il nuovo, e speriamo definitivo, quadro normativo stanno riaccendendo*

*la speranza che possa finalmente esserci un cambio di passo.*

*Il nostro auspicio è che prenda davvero avvio una ricostruzione sicura e di qualità, garantendo il coinvolgimento e la partecipazione delle comunità locali e delle associazioni impegnate per la rinascita di quelle aree.*

*Vogliamo però ricordare che la ricostruzione fisica degli edifici e delle infrastrutture non basterà per contrastare lo spopolamento di questi territori, messi a dura prova dal sisma e dall'emergenza coronavirus.*

*Per questo serve anche un forte impegno per rilanciare e rivitalizzare l'economia, puntando sullo sviluppo locale sostenibile e sull'innovazione sociale e digitale, valorizzando le grandi potenzialità e ricchezze dell'Appennino e mobilitando professionalità, partecipazione e impegno di tutti e dal basso. E che il tutto venga finalmente monitorato e reso trasparente, per il necessario controllo sociale”.*



## MENSILE DEL MOVIMENTO DIFESA DEL CITTADINO

**Direttore Responsabile** Francesco Luongo

**In Redazione** Gerry Mottola, Barbara Gualtieri, Federica Deplano,  
Giorgio Durante

**Hanno collaborato a questo numero** Irene Coppola, Alessia Sudano

**Progetto Grafico** Eleonora Salvato

**Sede e Redazione** Via Casilina, 3/T  
00182 Roma Tel. 064881891

**Mail** [ufficiostampa@mdc.it](mailto:ufficiostampa@mdc.it)

**Stampa** Stampato in proprio

**Finito di stampare** il 31/10/2020



*Il Movimento Difesa del Cittadino nasce nel 1987 con l'obiettivo di promuovere con ogni mezzo la difesa dei diritti, della libertà e della dignità dei cittadini, in particolare nei confronti della Pubblica Amministrazione. Uno scopo a cui, negli ultimi anni, si sono affiancati tanti altri temi legati alla tutela del cittadino e consumatore. Siamo un'associazione rappresentativa dei consumatori a livello nazionale, riconosciuta dal Ministero dello Sviluppo Economico e componente del Consiglio Nazionale dei Consumatori ed Utenti. La nostra rete di oltre 100 Sedi e Sportelli del cittadino in 18 Regioni Italiane offre quotidianamente ai soci servizi di assistenza e consulenza, con esperti qualificati, per tutte le problematiche connesse al consumo ed al risparmio consapevole e sicuro.*



**LEGAMBIENTE**

Il Movimento Difesa del Cittadino

collabora con Legambiente: [www.legambiente.it](http://www.legambiente.it)

## L'ISCRIZIONE A MDC COSTA SOLO 1 EURO!

TIENITI AGGIORNATO SU [WWW.DIFESADELCITTADINO.IT](http://WWW.DIFESADELCITTADINO.IT)

E ISCRIVITI ALLA NEWSLETTER MDC NEWS

segui su



**MOVIMENTO DIFESA DEL CITTADINO**



**DIFESA DEL CITTADINO**



**DONACI IL 5X1000, SCRIVI 97055270587**